

Cari ragazzi,

con le vostre maestre abbiamo deciso di organizzare una bellissima iniziativa dal titolo "RandaPensiero" che vi vedrà protagonisti nella realizzazione di un elaborato accompagnato da un vostro pensiero sul tema del **randagismo**, un tema molto importante e su cui vi invitiamo a riflettere insieme ai docenti e alle vostre famiglie.

In giro per la città avrete visto sicuramente molti cani gironzolare senza un proprietario, alla ricerca di cibo e di un riparo con il rischio di ammalarsi, essere investiti e maltrattati.

La loro condizione si chiama **randagismo** e a Corigliano-Rossano rappresenta una brutta realtà dovuta principalmente alla pessima abitudine di alcuni cittadini di lasciare i propri animali incustoditi e liberi di vagare e riprodursi e alla triste pratica dell'**abbandono**, un reato severamente punito.

Ci sono ancora purtroppo nel 2021 persone insensibili e senza scrupoli che ad un certo punto decidono di sbarazzarsi come un oggetto del proprio cane esponendolo alla sofferenza e ai pericoli della strada, causando così il fenomeno del **randagismo**.

Il cane non è un oggetto ma un essere **senziente** e cioè una creatura capace di provare emozioni e di sentire il dolore. Accoglierlo in casa è una grande gioia perché ci aiuta a crescere e a costruire una vera amicizia con qualcuno diverso da noi.

Accogliere un cane però è anche un grande impegno e ci sono delle regole fondamentali da rispettare oltre a quella di volergli bene, garantire una sistemazione adeguata e rendere disponibili acqua e cibo.

Vediamole insieme!

- 1) Munirli di una "carta di identità". Esiste infatti l'**anagrafe canina**, una specie di registro a cui bisogna iscrivere obbligatoriamente il proprio cane e per farlo bisogna rivolgersi al veterinario che applicherà al nostro amico a quattro zampe un piccolo **microchip** e cioè un dispositivo con un codice che consente di risalire al proprietario del cane e quindi di ritrovarlo facilmente se dovesse scappare.
- 2) Prendersi cura della sua salute e quindi portarlo dal veterinario quando sta male, per vaccinarlo e per sottoporlo alla **sterilizzazione**, un intervento chirurgico ormai di routine che evita malattie e cucciolate non programmate.
- 3) Esercizio fisico: un cane deve fare la sua passeggiata quotidiana. In questo modo avrà non solo la possibilità di tenersi in forma ma anche di socializzare con gli altri animali.
- 4) Impedire la fuga e quindi utilizzare il guinzaglio per controllarlo, proteggerlo dai pericoli dell'esterno ed evitare danni a persone, cose o altri animali.
- 5) Infine, il proprietario deve raccogliere le feci del proprio cane, munirsi di paletta e sacchetto per evitare di lasciare imbrattate le strade e incorrere in sanzioni.

Prevenire gli abbandoni, sterilizzare e microchippare sono gli strumenti più importanti per affrontare la piaga del randagismo che è frutto di una cattiva gestione del proprio cane.

Dovete sapere che alcuni cani presenti sul territorio son stati riconosciuti dal Comune, dopo una serie di accertamenti, come **cani di quartiere** e cioè cani liberi, muniti di microchip e accuditi da un cittadino che ne diventa tutor. Sono tutelati e non rappresentano un pericolo per la comunità.

Ora che conosciamo meglio la situazione impegniamoci a rispettare e a far rispettare le regole in modo da non alimentare l'intolleranza e affinché la nostra città diventi amica degli animali!

Ricordiamo che l'**adozione** di un cane è un gesto di amore e di responsabilità e lo è ancora di più se decidiamo di rivolgerci al **canile**, una struttura dove sono ospitati tanti pelosi abbandonati e soli che cercano casa.

Sicuri che diventerete cittadini coscienti, attivi e rispettosi degli animali vi auguriamo un buon RandaPensiero ed in generale di fare grandi cose per contribuire alla crescita della vostra città!

L'Amministrazione Comunale